

AMMINISTRATIVE 5 GIUGNO 2016

PROGETTO BOVOLONE



Programma elettorale

PREMESSA

L'elemento caratterizzante del nostro programma e della nostra azione amministrativa sarà il coinvolgimento e la condivisione delle problematiche e dei temi da affrontare con le varie realtà interessate, per cui sarà nostro preciso impegno aprire dei tavoli di confronto dove tutti i soggetti, a vario titolo portatori di istanze, si confronteranno con i rappresentanti delle istituzioni per poter trasferire poi all'amministrazione progetti ed ipotesi di lavoro su cui la stessa svilupperà la propria azione. In particolare si istituiranno le consulte per le attività produttive, per il commercio, per il sociale, per lo sport, per la cultura, per il volontariato e per i giovani.

Tutte le azioni che verranno intraprese dall'amministrazione nei prossimi anni dovranno essere oggetto di un'attenta programmazione su scala territoriale che consenta a Bovolone di tornare riferimento per i paesi limitrofi ed eventualmente centro per aggregazioni comunali future.

Gli interventi e le iniziative andranno valutate non solo per dare risposte contingenti e immediate ma in un'ottica più ampia di programmazione futura ed a più ampio respiro temporale, oltre che concepite in modo tale da poter garantire un basso impatto economico, se non l'auto sostentamento, ed un miglioramento progressivo. In questa logica ogni intervento che si andrà a porre in essere dovrà tener conto, non soltanto del nostro territorio comunale, ma dovrà svilupparsi perseguendo il coinvolgimento delle realtà circostanti alla ricerca di quelle sinergie in grado di ricreare, per Bovolone, quell'attrattività vissuta in tempi non lontani.

La nostra volontà è quella di riportare il cittadino, inteso sia come persona (entità fisica) sia come soggetto economico (imprenditore, fruitore di servizi, ecc.), al centro dell'azione amministrativa e per far questo non si può prescindere dal suo coinvolgimento diretto.

Proprio per questo nell'ultimo anno, abbiamo promosso una serie di incontri con le realtà più significative della nostra collettività (commercianti, artigiani, giovani, associazioni) volti a cercare di intercettare e capire le loro problematiche, necessità e speranze per poter poi arrivare ad elaborare un programma che fosse espressione della gente tutta e non solo di un gruppo per quanto rappresentativo.

Durante gli eventi, per altro molto partecipati e sentiti, oltre che le esigenze legate allo specifico settore di appartenenza, ne sono state evidenziate anche altre, risultate trasversali a tutti i soggetti incontrati e pertanto, fermo restando l'impegno di approfondire e tener in considerazione tutto quanto emerso, abbiamo ritenuto di partire da questi elementi comuni per costruire il "nostro progetto", per veicolarlo e condividerlo facendo in modo che diventi il progetto del maggior numero di persone possibile, in una parola che diventi il PROGETTO dei Bovolonesi.

Tutte le realtà incontrate si sono trovate ad evidenziare, in particolare tra gli altri, i seguenti macro-ambiti tematici: lavoro/burocrazia, sanità/sociale, sicurezza/ambiente. Questi saranno gli ambiti all'interno dei quali andremo ad identificare gli obiettivi che intendiamo perseguire nella nostra attività di governo oltre ovviamente a quella che è la normale azione amministrativa.

LAVORO E BUROCRAZIA:

Il problema della mancanza di lavoro è un altro tema rilevante nella scala delle preoccupazioni di ogni comunità e pensare che la soluzione di questo problema, che ci tocca direttamente, non dipenda anche da noi è sbagliato e fuorviante.

Questo perché se, da un lato, certe decisioni generali non sono di nostra competenza, è altrettanto vero che qualcosa possiamo fare anche noi per quello che riguarda la realtà locale. Nello specifico occorre fare in modo che le aziende presenti sul territorio trovino, per quanto nelle nostre responsabilità, le condizioni migliori per partire, operare, crescere e svilupparsi.

Riteniamo che questo possa attuarsi, in primis, attraverso la realizzazione delle seguenti azioni:

LAVORO

- Riportare il mercato in centro, come richiesto a gran voce da ambulanti e commercianti, studiando nuove soluzioni migliorative e, se necessario, ricollocandolo negli spazi del centro ad oggi meno valorizzati. Il nostro mercato deve ritornare "Grande";
- Ridistribuzione della viabilità e degli spazi a parcheggio nel centro mediante un attento studio del traffico e delle esigenze strutturali connesse alle attività ed alle residenze oltre che al transito;
- Riqualficazione della viabilità su tutto il territorio comunale che per troppo tempo è stato abbandonato e sviluppato in forma approssimativa senza una disegno globale di utilizzo;
- Predisposizione di un progetto comunale di viabilità (ciclopedonale) e del verde per il centro e non solo; in particolare verificare la possibilità di realizzare marciapiedi su quelle strade, anche molto trafficate, che ne sono sprovviste
- Predisposizione di un progetto illuminotecnico per il centro, e non solo, con analisi dei punti critici (passaggi pedonali, incroci, innesti)

- Rendere più vivo il Centro Storico tramite un piano di promozioni, attività e manifestazioni concordato con le attività commerciali del Paese e con le Associazioni di Categoria;
- Per le attività commerciali partecipanti alle eventuali manifestazioni mantenere calmierati sia i prezzi dell'adesione che i costi dei relativi servizi
- Riquilibrare l'area della Fiera San Biagio, oggi al limite della praticabilità
- Attuare un'attenta ricerca di sistemi e modalità in grado di consentire l'accesso ai fondi europei per finanziare progetti ed interventi sia per la collettività che per le aziende
- Creare "occasioni" in grado di valorizzare tutte le nostre produzioni (agricole, artigianali, ecc.) e le nostre realtà (culturali e sociali) perché ritorni ad essere normale considerare Bovolone centro di riferimento del territorio limitrofo

BUROCRAZIA

- Pur esistendo già portali o sportelli, per le aziende, che, sulla carta, consentono un meno oneroso approccio agli adempimenti burocratici è necessario attivarsi perché questi possano mantenersi efficienti e se possibile migliorarli riorganizzando eventualmente personale e mezzi per tale scopo. Per tale finalità intendiamo creare un ufficio "ad hoc" in grado di assistere le realtà produttive a districarsi in questo specifico ambito.
- Creare le condizioni per garantire un agevole accesso dei cittadini, specialmente se anziani e soli, ai servizi a cui hanno diritto, trovando procedure che consentano uno snellimento della burocrazia e/o strutture in grado di aiutarli direttamente nella gestione delle pratiche quotidiane (sportello help) senza dover ricorrere a terzi, magari a pagamento.

SANITA' E SOCIALE:

Altre problematiche che toccano tutti direttamente e che ci consentono di giudicare, positivamente o negativamente, una realtà locale sono quelle legate ai temi della sanità e del sociale. Due aspetti, questi, che hanno visto Bovolone perdere, negli ultimi anni, quel ruolo di riferimento per il territorio circostante che aveva in passato avuto (smantellamento progressivo delle strutture sanitarie e quindi dei servizi presenti nel nostro territorio).

Si tratta ora di cercare di recuperare il terreno perduto, ben sapendo che non sarà possibile ritornare allo “status quo ante” ma si tratterà di trovare nuove forme e modalità atte a garantire servizi migliori rispetto a quelli attualmente erogati.

Riteniamo che questo possa attuarsi attraverso la realizzazione delle seguenti azioni:

SANITA'

- Attivarsi, in collaborazione con gli altri Enti territoriali limitrofi, presso i competenti uffici regionali perché Bovolone in considerazione della sua posizione geografica (posto a 25/30 Km da Verona, da Legnago, da Villafranca e da San Bonifacio e con oggettive condizioni di viabilità e traffico che impediscono un facile e rapido raggiungimento delle suindicate località) possa recuperare quelle funzionalità in grado di garantire i servizi adeguati per i cittadini del suo territorio.
- Nello specifico chiederemo il potenziamento del punto di primo intervento (da tipo B a PPI di tipo A).
- Della presenza di tale punto di primo intervento di tipo A strutturato su H24, potranno trarre giovamento non solo i cittadini di Bovolone, ma anche quelli dei paesi limitrofi che si trovano nel territorio della media pianura veronese
- Spingere perché la struttura sanitaria sia in grado di dare risposte concrete ed efficaci ai cittadini e non essere esclusivamente il punto di partenza di un “viaggio di fortuna” verso altre strutture
- Attenzione immediata sarà sulla riattivazione di servizi di diagnostica e specialistico/ambulatoriali, per mettere in sicurezza i cittadini che si rivolgono alla nostra struttura (tac, raggi, esami specifici, ecc.).
- Pretendere il potenziamento di quanto già presente nell’ottica di creare una struttura economicamente sostenibile e rispondente alle reali esigenze dei cittadini del territorio
- Saremo attenti ed impegnati nelle politiche sanitarie a tutti i livelli, intervenendo sui tavoli già esistenti e, se necessario, convocandone di nuovi

SOCIALE

- Riservare la massima attenzione ai problemi della famiglia come cellula fondamentale della nostra società, sia in generale, che, in particolare, per quelle famiglie che si trovano in difficoltà sia economiche che di altra natura;
- In relazione alla precaria attuale situazione economica, introdurre la possibilità di utilizzare “il baratto amministrativo” per onorare gli eventuali debiti con la pubblica amministrazione in caso di particolari situazioni
- Sviluppare l’aggregazione con gli Enti limitrofi per creare entità territoriali con un numero di cittadini compreso tra i 25.000 e i 40.000 per poter unificare i servizi e garantire una maggiore quantità ed una migliore qualità di erogazione degli stessi;
- Studiare la nuova realtà delle social housing (in sostituzione delle vecchie case popolari) e valutarne la portata sociale, in relazione alla possibilità, attraverso progetti specifici, di far nascere comunità e sviluppare l'integrazione, oltre che di dare risposte anche alle giovani coppie in cerca di casa;
- Studiare nuove forme e possibilità per l’ospitalità agli anziani e non solo; magari abbandonando la vecchia idea di casa di riposo, per investire in nuove proposte per l’ospitalità: diverse, flessibili in grado di riscontrare le nuove e diverse esigenze della società attuale;
- Verificheremo la gestione della casa di riposo di Bovolone per creare i presupposti a dar vita ad un modo differente di aiutare gli anziani e le loro famiglie, sia all’interno della struttura che nella vita quotidiana nelle loro abitazioni.
- Sarà nostra priorità indicare gli indirizzi per una gestione della casa di riposo atta a dare risposte concrete e immediate per trasformarla in un reale centro servizi.
- Creare strutture e spazi (anche virtuali) dove i cittadini possano trovare il modo di svolgere le loro attività e passare il tempo libero;
- Consentire a tutti i cittadini, attraverso un riordino generale delle modalità di accesso alle strutture e spazi pubblici esistenti, di poter utilizzare le strutture che loro stessi hanno contribuito, con le loro tasse, a realizzare (strutture sportive, ecc.)

SICUREZZA E AMBIENTE:

La percezione della mancanza di sicurezza, per noi e per le nostre famiglie, nell'ambiente in cui ci troviamo a vivere, costituisce uno dei maggiori problemi, se non il maggiore problema, delle nostre comunità. Questa condizione deriva, da un lato, dall'osservazione degli accadimenti quotidiani che ci troviamo a vivere o a leggere e, dall'altro, dalla sensazione che le istituzioni non ci tutelino a sufficienza. Riteniamo che la soluzione per combattere l'insicurezza non sia quella, all'americana, di dotare ogni famiglia di un'arma, ma di agire sulla prevenzione, introducendo il concetto che a Bovolone certe cose non si possono fare o è molto difficile farle perché esiste un sistema di vigilanza in grado di scoraggiare certi comportamenti.

La percezione di una città più sicura parte dal fatto che si deve avere la precisa sensazione che se tutti rispettano le regole ognuno si trova salvaguardato da tale atteggiamento. Occorre perciò puntare ad una città più pulita, più ordinata, più rispettosa dei limiti (di velocità, di parcheggio, ecc.) Riteniamo che questo possa attuarsi attraverso la realizzazione delle seguenti azioni:

- Garantire la presenza della Polizia Locale per i servizi di pattugliamento e di controllo della viabilità nel centro anche nei giorni prefestivi e festivi;
- Garantire costantemente la presenza della Polizia Locale anche nei quartieri, lontani dal centro storico, per fornire sicurezza personale e stradale a tutti i cittadini e per poter controllare e sanzionare comportamenti poco civili della popolazione, come l'abbandono di rifiuti, escrementi animali o imbrattamento e danneggiamento dei beni pubblici dislocati in Paese
- Favorire iniziative atte a coinvolgere i cittadini in progetti di sicurezza residenziale del territorio come "controllo del vicinato"
- Garantire "una città ordinata e rispettosa delle regole" fermando sul nascere comportamenti inadeguati, ormai di routine, come la sosta in strade ad alto passaggio in doppia fila, o, peggio ancora, l'utilizzo della pista ciclabile o dei parcheggi per i disabili, solo per raggiungere più comodamente un negozio, un'abitazione o un ufficio;
- Mettere in atto, in sinergia con le forze dell'ordine, procedure di identificazione e di controllo dei vari soggetti presenti a tutte le ore nel centro, al fine di scoraggiare il concretizzarsi di condizioni favorevoli al delinquere e perché sia evidente a tutti i cittadini che le istituzioni sono ben presenti e vigili sul territorio nella loro azione di prevenzione e tutela degli stessi.
- Aggancio con la banca dati nazionale nell'azione di verifica della presenza di irregolari sul territorio;

- Incrementare il supporto tecnico e logistico al fine di un migliore coordinamento tra tutte le forze dell'ordine e del volontariato operanti sul territorio, sia nelle condizioni di normalità, sia nelle situazioni di emergenza. In particolare per la gestione delle calamità, implementare i servizi e le attività già esistenti e consolidate con altre in grado di rendere veramente operativo ed efficace detto sistema,
- Migliorare l'illuminazione pubblica attualmente presente nel territorio perché inadeguata sia per la sicurezza del traffico che per quella della popolazione, in quanto la presenza di alcuni punti "ciechi" potrebbe creare un ottimo nascondiglio per qualche malintenzionato;
- Implementare la copertura con telecamere del territorio, garantendo la presenza di operatori costantemente collegati in grado di verificare quanto accade e quindi di poter intervenire quanto prima in presenza di comportamenti non consoni con la civile convivenza
- Rivalutare in generale lo stato dei servizi ai cittadini (raccolta rifiuti, spazzamento e mantenimento aree pubbliche) per verificare la possibilità di migliorarli al fine di una riqualificazione degli stessi che sono poi l'immagine prima della nostra collettività
- Garantire, come elemento qualificante dell'azione amministrativa, una effettiva e puntuale tutela dell'ambiente in cui viviamo, non solo perché imposto dalla legge, ma soprattutto perché convinti che salvaguardando l'ambiente tuteliamo la nostra vita e quella delle future generazioni.

IL PROGETTO PER BOVOLONE

Porremo particolare attenzione, nella nostra azione amministrativa, alla frazione di Villafontana che riteniamo sia stata, specialmente negli ultimi anni, penalizzata in termini di servizi, viabilità e strutture.

Tutto ciò descritto rappresenta una sintesi delle modalità con cui cercheremo di dare risposte immediate alle esigenze segnalate con maggior forza dai nostri concittadini. Appare ovvio che le tre macro aree devono essere considerate come dei contenitori espandibili in grado, pertanto, di

essere implementati con progetti ed idee anche intersecantisi tra loro in quanto ci sono altri ambiti che permeano il nostro quotidiano, in generale, e quello dei Bovolonesi in particolare, e sono la cultura, lo sport, il tempo libero ed il volontariato. Tali elementi sono trasversali alle tematiche principali e vengono percepiti, forse, con minor immediatezza, ma sono fondamentali per la crescita, lo sviluppo e l'esistenza di una comunità matura e cosciente.

Cultura

Attenzione alla cultura significa attenzione sia alla scuola propriamente detta che alle manifestazioni, attività e gruppi che cercano di avvicinare i cittadini al teatro, alla musica alla danza, in una parola all'arte.

Per consentire che questo impegno possa trovare adeguato riscontro, occorrono spazi e contenitori adeguati che siano rispettosi delle esigenze e dei diritti di tutti.

Riguardo alla scuola propriamente detta, oggi l'offerta didattica si ferma alla scuola dell'obbligo ed ogni giorno circa 1000 ragazzi bovolonesi si muovono verso gli istituti superiori presenti nel circondario, con enorme dispendio di tempo per loro e di risorse economiche per le famiglie.

Riteniamo che puntare ad avere una scuola superiore a Bovolone debba essere un impegno prioritario per l'Amministrazione non solo per completare l'offerta didattica interna, ma anche per far sì che Bovolone ritorni ad essere un polo attrattivo per il territorio circostante in questo ambito.

Anche in questo caso servono contenitori adeguati, "sicuri" ed efficienti; da qui discende la necessità di mantenere e potenziare le strutture esistenti ed implementare le stesse per i fini da perseguire.

Sport e tempo libero

Nella società attuale lo sport, a tutti i livelli, e il tempo libero costituiscono elementi di attenzione che l'Amministrazione deve essere in grado di garantire ai propri cittadini in funzione anche dei benefici, in termini di salute fisica, che da certe attività derivano; pertanto sarà nostro impegno creare ulteriori momenti di aggregazione e socializzazione in tal senso e, soprattutto, garantire un accesso alle pubbliche strutture equo e paritario a tutti coloro che ne abbiano diritto e ne facciano richiesta.

Volontariato

Riteniamo, senza tema di smentita, che a Bovolone vi sia il maggior numero di associazioni o gruppi di volontariato rispetto a tutto il territorio circostante. A questa realtà, che deve essere

tutelata e dotata di strumenti adeguati perché possa svolgere il proprio compito, deve andare la nostra attenzione perché rappresenta, oltre che un patrimonio qualificante, anche una risorsa per la comunità e, come tutte le risorse, non deve essere assolutamente sperperata.

Il volontariato di tutti i settori, dallo sportivo a quello culturale, da quello delle contrade a quello sociale, dai volontari della Croce rossa a quelli dei Vigili del Fuoco, deve vedere nell'Amministrazione Comunale l'interlocutore privilegiato in grado di consentirgli di perseguire lo scopo per cui opera, tenendo presente il ruolo che lo stesso riveste come elemento di aggregazione e, tante volte, di unica risposta praticabile in situazioni di disagio e difficoltà.